



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 e, in particolare, l'articolo 11, concernente iniziative finalizzate all'innovazione metodologico-didattica;

VISTO l'art. 8 del citato D.P.R. n. 275/1999, relativo alla quota di flessibilità del curriculum riservata alle istituzioni scolastiche,

VISTI i DD.PP.RR. 15 marzo 2010, n. 88 e n. 90, recanti norme concernenti rispettivamente il riordino degli Istituti Tecnici e dei Licei,;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante a *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;

VISTO il D.M. 3 agosto 2017, n. 567 finalizzato ad attuare il *Piano nazionale di innovazione ordinamentale per la sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondario di secondo grado*, ed in particolare l'art.8 che istituisce i Comitati scientifici regionali sulla base di criteri nazionali (di cui all'articolo 9 dello stesso D.M. n. 567/2017);

VISTO l'Avviso pubblico del Capo Dip.to per il sistema educativo di istruzione e formazione del 18.10.2017, prot. n. 820, trasmesso con nota della D.G. per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione in pari data prot. n. 13007;

VISTO il Decreto del Capo dipartimento per il sistema educativo e di istruzione e formazione del 28.12.2017, prot. n. 1568 con il quale dall'a.s. 2018/19 sono autorizzate alla sperimentazione di un percorso di studi quadriennale per una sola sezione, a partire dalla prima classe, le istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di II grado, secondo l'elenco allegato (Allegato A) che costituisce parte integrante del suddetto decreto;

VISTO il D.M. n. 89 del 02/02/2018, con il quale il *Piano nazionale di innovazione ordinamentale per la sperimentazione dei percorsi quadriennali* (D.M. 567/2017) è esteso alle classi prime delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado che hanno presentato il progetto, in riscontro all'Avviso MIUR prot. n. 820 del 18.10.2017 e che sono risultati idonei per il raggiungimento degli obiettivi del Piano nazionale di innovazione;

ACCERTATA la disponibilità di tutti i componenti del costituendo Comitato scientifico regionale;

D E C R E T A

Art. 1

In applicazione dell'articolo 8 del D.M. 3 agosto 2017, n. 567, che prevede la costituzione di Comitati scientifici regionali presso ogni Ufficio Scolastico Regionale, finalizzati alla valutazione annuale degli esiti della sperimentazione, è costituito il Comitato scientifico regionale del "*Piano nazionale di innovazione ordinamentale per la sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondario di secondo grado*". Il suddetto Comitato risulta così composto:

Prof. Francesco FORLIANO, *Coordinatore del corpo ispettivo USR per la Puglia*;

Prof. Antonio D'ITOLLO, *Dirigente Tecnico con funzione ispettiva USR per la Puglia*;

Prof.ssa Erminia PARADISO, *Docente comandata presso l'USR per la Puglia*;

Prof. Valerio BERNARDI, *Docente utilizzato su progetti nazionali presso l'USR per la Puglia*;

Prof. Pierpaolo LIMONE, *Docente Ordinario presso l'Università degli Studi di Foggia*;



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

Prof.ssa Loredana PERLA, *Docente Ordinario presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;*

Prof. Salvatore COLAZZO, *Docente ordinario presso l'Università del Salento di Lecce;*

Sig. Pasquale TEMPESTA, *Assistente in servizio presso l'USR per la Puglia.*

Art. 2

Il Comitato scientifico regionale ha il compito di:

1. Valutare annualmente gli esiti dell'innovazione ordinamentale per la sperimentazione dei percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado, di cui al D.M. 3 agosto 2017, n. 567, attivata negli istituti tecnici e nei licei pugliesi, autorizzati ai sensi del D.D.G. del 28.12.2017, prot. n. 1568 e del D.M. 2.2.2018, n. 89, con particolare riguardo al coinvolgimento di tutte le discipline e di tutti gli insegnamenti nel progetto di innovazione e al raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento previsti per ciascun indirizzo di studio;
2. Predisporre annualmente una relazione in merito agli sviluppi e agli esiti del progetto sperimentato, da inviare al Comitato scientifico nazionale (di cui all'articolo 9 del D.M. n. 567/2017).

Art. 3

Il Comitato scientifico in oggetto resta in carica per tre anni scolastici.

Ai Componenti, interni ed esterni, del suddetto Comitato non spettano compensi, indennità o rimborsi comunque denominati.

IL DIRETTORE GENERALE

Anna Cammalleri

Ai Dirigenti Scolastici degli Istituti, statali e paritari, di 2° grado della Puglia - LORO SEDI

Ai Componenti del Comitato scientifico regionale - LORO SEDI

Ai Dirigenti degli Uffici I e II - USR Puglia

Ai Dirigenti Tecnici - USR Puglia

Ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali - USR Puglia

Al Sito USR Puglia

Al MIUR – D.G. per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione – Roma